

## Al via la 18esima edizione del Master in Direzione e Gestione di Impresa

Ha formato in questi anni oltre 700 superlaureati molti dei quali hanno raggiunto posizioni di vertice in aziende internazionali

Il 27 ottobre, con l'intervento in aula di **Enrico Cardillo** - Assessore alle Risorse Strategiche del Comune di Napoli - presso la storica sede di Villa Campolieto (Ercolano) ha preso il via la XVIII edizione del Master Stoà in Direzione e Gestione di Impresa.

Un Master a buon diritto "maggiorrenne", che nel corso dell'ultimo semestre ha ottenuto la prestigiosa riconferma dell'accreditamento ASFOR. "Una certificazione che - nel campo del General Management - è riconosciuta soltanto a 9 Master nel nostro paese" ci ricorda il dott. **Massimiliano Esposito** - responsabile della struttura di Coordinamento del Master, che da molti anni affianca il direttore prof. **Marcello Lando**.

"Sono ad oggi oltre 700 i superlaureati, master-Stoà, che portano in Italia e nel mondo il benefit formativo acquisito presso l'aula del Master

in Direzione e Gestione di Impresa. E in molti casi si tratta di giovani (ormai anche non giovanissimi: la prima edizione risale al 1991!) che hanno raggiunto posizioni di vertice in aziende di rilievo internazionale", afferma il dott. Esposito.

Che studi devono aver fatto i giovani che si iscrivono al Master? "I più vari: l'aula Master riproduce la realtà dell'Azienda, nella quale convivono e si confrontano ogni giorno tecnologi, matematici, sociologi, giuristi, ecc. Il Master valorizza tutte le conoscenze di ingresso e le conduce alla professionalità occorrente all'inserimento di un giovane nella funzione d'azienda in cui meglio può esprimere le sue attitudini e le competenze acquisite proprio attraverso il Master. L'aula del XVIII Master, decollato nei giorni scorsi, è al 20% composta da laureati in discipline economiche, al 15% da ingegneri e al 65% da laureati in materie

giuridiche e socio-umanistiche. E non è minima la percentuale di lauree triennali". E i tempi di inserimento nel lavoro, dopo il Master? "Sono storicamente brevi. A tutt'oggi vantiamo un esito di placement che supera abbondantemente i requisiti di accreditamento ASFOR (almeno l'80% entro un semestre post diploma Master). Va qui detto che ogni allievo dei 15 mesi di durata del corso Master ne trascorre 6 in azienda, in professional stage. Uno stage ben diverso da qualsiasi altro tirocinio pre/pro laurea. Si tratta infatti di un'esperienza organizzata e strutturata in accordo con aziende vivamente interessate a sperimentare le capacità di questi giovani, e quasi sempre ben disposte ad acquisirli definitivamente, dopo una felice sperimentazione del loro inserimento nel lavoro". E si tratta di aziende operanti nel nostro territorio? "Qui il discorso diverrebbe lungo e non propriamente allegro... Posso soltanto sottolineare che un Master come il nostro prepara i giovani per le funzioni core dell'azienda. Ossia per quelle aree funzionali dell'impresa produttrice di beni o di servizi (controllo di gestione, marketing, gestione risorse umane, gestione della produzione, logistica, ecc.) che in minima parte sono rappresentate nella nostra regione, dove troviamo ancora fabbriche ma - ahimè - sempre meno centri di decisione..."



• IL DOTT. ESPOSITO